

D	P	S	I	R		
Determinanti	Pressioni	Stato	Impatti	Risposte		
		Componente ambientale	In riferimento all'attuazione del RU	Azioni del RU	Riferimenti alle previsioni del RU	
Attuazione delle previsioni del Regolamento Urbanistico del Comune di Policoro	Aumento della popolazione	Biodiversità ed Aree Naturali Protette	Aumento della fruizione balneare con conseguenti impatti sulle aree dunali e retrodunali	Tutela e valorizzazione della fascia costiera comprendente la spiaggia, la duna e la vegetazione retrodunale, compresi gli impianti artificiali.	Il RU del Comune di Policoro, recepisce totalmente le previsioni normative sia della Riserva "Bosco Pantano di Policoro", comprendente la parte più vulnerabile del territorio costiero comunale, che del Piano dei Lidi che norma la restante parte della fascia costiera comunale.	
			Degrado delle aree di maggior pregio naturalistico	Riduzione dell'indice di fabbricabilità nelle aree rurali interessate dai SIC e ZPS, prevedendo aree con minime superfici costruite e completamente permeabili alla fauna presente in tali aree.	Le aree agricole presenti all'interno del SIC-ZPS "Bosco Pantano di Policoro Costa Jonica foce Sinni", sono classificate dal RU come zone "E.2": "aree agricole che ricadono in contesti naturalistici di particolare pregio, per presenze naturalistiche (boschi, fiumi, ecc.) o storico culturali". In esse l'uso agricolo non deve comportare processi di inquinamento dell'ambiente attraverso l'uso di concimi e diserbanti e di tecniche agricole improprie. Per le zone limitrofe al "Bosco Pantano Sottano" è fatto assoluto divieto del taglio del bosco per ricavare nuove superfici agricole e qualsiasi altra modificazione di assetto rispetto a quanto documentato nelle ortofotocarte regionali (anno 1987): le operazioni di manutenzione (taglio culturale del bosco) devono essere svolte previa specifica richiesta alla Forestale e sotto il controllo della stessa. Le opere di regimentazione idraulica o qualsiasi altra infrastruttura possono essere realizzate previa redazione di un apposito progetto e successiva verifica di compatibilità ambientale. In queste zone è ammessa esclusivamente l'edilizia residenziale e/o produttiva (con concessione gratuita) direttamente collegata all'attività agricola, con indice di fabbricabilità fondiario per la residenza di 0,01 mc/mq. e 0,02 mc/mq. per le pertinenze.	
			Completo recepimento nelle norme del RU del Regolamento della Riserva Regionale Bosco Pantano di Policoro.	Il RU del Comune di Policoro, recepisce totalmente le previsioni normative sia della Riserva "Bosco Pantano di Policoro"		
		Popolazione e demografia	Non rispondenza dell'attuale dotazione di servizi nell'Ambito Urbano e Periurbano rispetto al fabbisogno.	Equilibrata distribuzione dei servizi nel sistema insediativo con specifica attenzione alle strutture scolastiche ed alle attrezzature sociali, amministrative e per la sicurezza dei cittadini	Il RU prevede una equilibrata distribuzione dei servizi nel sistema insediativo (vedi tav. P.5), distribuendo nuove strutture scolastiche, e servizi sociali, culturali e per il culto (chiesa e strutture parrocchiali) anche nella nuova periferia sud della città. In particolare, per le strutture scolastiche il RU verifica il posizionamento delle scuole dell'obbligo in base ai raggi di influenza definiti dalla Circ. Ministero LLPP n.425/67.	
				Realizzazione di mirati interventi di ricucitura della rete viaria, completamento ed efficientamento della viabilità urbana ed extraurbana	Il RU imposta una organica operazione di ricucitura, potenziamento, e gerarchizzazione della rete viaria urbana: Viali direttori - Ring - rete di distribuzione locale, con ampie aree per parcheggi; rete di piste ciclabili, ecc. (vedi Tav. P.5). In Ambito Extraurbano il RU prevede il potenziamento delle percorribilità della strada provinciale per Tursi, con realizzazione di pista ciclabile; pista che, attraversando il corridoio urbano del Parco Archeologico e della Villa Comunale, con una scavalco ciclo-pedonale sulla SS Jonica, conduce in direzione del mare (Viale Lido).	
				Completamento di aree urbane in via di attuazione per la corretta definizione dell'assetto urbanistico attraverso il miglioramento della viabilità, la realizzazione di spazi pubblici strutturati (piazze), e di servizi (pubblici e privati, anche a scala territoriale).	Tutto il disegno del RU è impostato con l'obiettivo di completare l'assetto definito dal vigente PRG, innervandolo di servizi, aree a verde, corridoio ecologici, viabilità alle varie scale (anche pedonale e ciclabile), piazze pubbliche pedonali e con ampi parcheggi, servizi (pubblici e privati) a scala locale e territoriale (F.14-Auditorium)	
		Risorse idriche	Assenza di adeguati collegamenti pedonali e/o ciclabili con la zona del Lido	Patrimonio residenziale non adeguato al fabbisogno effettivo	Recupero del patrimonio edilizio rurale per finalità agricole, residenziali e di promozione turistico ricettiva	Il RU considera obiettivo preminente della gestione delle aree agricole il mantenimento ed il risanamento conservativo delle strutture rurali della Riforma Fondiaria, delle pertinenze annesse (aie, spazi esterni ecc.), e delle coltivazioni agricole (art. 42 delle NTA). E' altresì consentita l'implementazione di attività agrituristiche (art. 48).
				Assenza di adeguate piste pedonali e/o ciclabili, all'interno del perimetro urbano	Previsione di una struttura di scavalco alla SS.n.106 (un vero e proprio "ponte ecologico" percorso da una pista ciclabile)	Accanto al "telaio" infrastrutturale urbano, il RU propone la realizzazione di un "telaio ecologico" di percorribilità e fruibilità alternativa, una "rete ecologica", di riconnessione della città al suo interno (piste ciclabili, aree verdi attrezzate a gioco e sport, parchi, ecc.), che ripercorrono i segni "naturali" e/o "storici" dello spazio urbano: dalle "mura di Herakleia", al Fosso Ricino, al nuovo polmone verde del Viale Meridionale (parco della zona F.3.5) al polmone verde di Piazza Segni, alla Villa Comunale e di qui, attraverso una struttura di scavalco alla SS.n.106 (un vero e proprio "ponte ecologico" percorso da una pista ciclabile) in direzione del mare (Lido); mentre in direzione opposta, dal Parco Lineare delle Mura di Herakleia, la pista ciclabile, fiancheggiando la strada provinciale, si inoltra in direzione del territorio interno (Anglona-Tursi): la riproposizione contemporanea della traccia antichissima delle mura di Herakleia, da Tursi al mare.
				Assenza di adeguate piste pedonali e/o ciclabili, all'interno del perimetro urbano	Realizzazione di una rete di piste pedonali e ciclabili per la mobilità alternativa, anche per connettere l'ambito urbano alla zona del Lido	Il RU individua gli impianti depurativi esistenti, che possono essere ampliati ed adeguati secondo le esigenze future.
	Rifiuti	Aumento delle acque reflue da depurare	Aumento della produzione di rifiuti	Raggiungimento obiettivi comunitari di raccolta differenziata	Il RU incentiva la raccolta condominiale dei rifiuti aumentando le performance di raccolta, anche in modo differenziato. Inoltre prevede che le aree interessate da impianti di smaltimento e trattamento dei rifiuti dovranno prevedere opere di compensazione ambientale al fine di ridurre l'impatto nelle aree circostanti; dette aree saranno perimetrate da una fascia di rispetto di in edificabilità assoluta della profondità di ml.100.	
	Aria	Aumento dei veicoli circolanti con conseguenti emissioni	Aumento dei veicoli circolanti con conseguenti emissioni	Realizzazione di una rete di piste pedonali e ciclabili per la mobilità alternativa, anche per connettere l'ambito urbano alla zona del Lido	Accanto al "telaio" infrastrutturale urbano, il RU propone la realizzazione di un "telaio ecologico" di percorribilità e fruibilità alternativa, una "rete ecologica", di riconnessione della città al suo interno (piste ciclabili, aree verdi attrezzate a gioco e sport, parchi, ecc.), che ripercorrono i segni "naturali" e/o "storici" dello spazio urbano: dalle "mura di Herakleia", al Fosso Ricino, al nuovo polmone verde del Viale Meridionale (parco della zona F.3.5) al polmone verde di Piazza Segni, alla Villa Comunale e di qui, attraverso una struttura di scavalco alla SS.n.106 (un vero e proprio "ponte ecologico" percorso da una pista ciclabile) in direzione del mare (Lido); mentre in direzione opposta, dal Parco Lineare delle Mura di Herakleia, la pista ciclabile, fiancheggiando la strada provinciale, si inoltra in direzione del territorio interno (Anglona-Tursi): la riproposizione contemporanea della traccia antichissima delle mura di Herakleia, da Tursi al mare.	
	Aria	Aumento di emissioni di CO2 da fonti civili ed industriali	Aumento di emissioni di CO2 da fonti civili ed industriali	Creazione di importanti aree a verde nel tessuto urbano ed ai suoi margini	Il RU individua la rete ecologica urbana, mettendo in collegamento l'ampia area del Parco Archeologico (Herakleia), con le aree a verde esistenti (tra cui l'ampia area di Piazza Segni e la Villa Comunale), individuando infine un altro grande polmone verde (zona F.3.5 =10 ha circa) a disposizione della nuova periferia sud della città.	
	Reti ecologiche	Interruzione della connettività ecologica del territorio	Interruzione della connettività ecologica del territorio	Creazione di aree verdi e parchi urbani, anche per favorire le connessioni ecologiche del territorio	Accanto al "telaio" infrastrutturale urbano, il RU propone la realizzazione di un "telaio ecologico" di percorribilità e fruibilità alternativa, una "rete ecologica", di riconnessione della città al suo interno (piste ciclabili, aree verdi attrezzate a gioco e sport, parchi, ecc.), che ripercorrono i segni "naturali" e/o "storici" dello spazio urbano: dalle "mura di Herakleia", al Fosso Ricino, al nuovo polmone verde del Viale Meridionale (parco della zona F.3.5) al polmone verde di Piazza Segni, alla Villa Comunale e di qui, attraverso una struttura di scavalco alla SS.n.106 (un vero e proprio "ponte ecologico" percorso da una pista ciclabile) in direzione del mare (Lido); mentre in direzione opposta, dal Parco Lineare delle Mura di Herakleia, la pista ciclabile, fiancheggiando la strada provinciale, si inoltra in direzione del territorio interno (Anglona-Tursi): la riproposizione contemporanea della traccia antichissima delle mura di Herakleia, da Tursi al mare.	
	Biodiversità ed Aree Naturali Protette	Non adeguata tutela e valorizzazione delle Aree Protette presenti nel territorio comunale (SIC, ZPS, Riserva regionale)	Non adeguata tutela e valorizzazione delle Aree Protette presenti nel territorio comunale (SIC, ZPS, Riserva regionale)	Completo recepimento nelle norme del RU del Regolamento della Riserva Regionale Bosco Pantano di Policoro.	Il RU del Comune di Policoro, recepisce totalmente le previsioni normative sia della Riserva "Bosco Pantano di Policoro"	
	Nuove costruzioni	Risorse idriche	Degrado della rete idrografica minore	Tutela delle aree golenali e delle fasce di rispetto della rete idrografica minore	Come dettato dagli Artt. 42 e 74 del RU: "L'organizzazione agricola-culturale che caratterizza il territorio comunale di Policoro, costituisce un "valore" ambientale, economico/sociale, insediativo, culturale ed identitario da tutelare e valorizzare. Al fine di salvaguardare i corsi d'acqua (naturali o artificiali che siano), sono vietate opere di edificazione a fini residenziali e produttivi entro una fascia di 50 ml. dalle rive dei fiumi e dei torrenti e 10 ml dalle sponde dei canali, ferme restando le prescrizioni del vigente P.A.I., ed il vincolo paesaggistico (150 ml. per le acque pubbliche). Sono consentite, oltre la manutenzione delle opere esistenti, le infrastrutture (attraversamenti, regimentazione, presa ecc.) debitamente autorizzate dalle varie autorità competenti, previa redazione di apposito progetto."	
			Interferenza delle previsioni del PRG vigente con le aree di esondazione individuate dal PAI	Completo recepimento del Piano dell'Assetto Idrogeologico, adeguando la previsioni del PRG vigente ai vincoli di tale Piano.	Il RU del Comune di Policoro, interessa porzioni di territorio limitrofe ai Fiumi Agri e Sinni, in aree già studiate e quindi perimetrate dall'AdB nel Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico, difatti lo stesso RU prevede l'eliminazione di alcune aree dalle previsioni edificatorie del previgente P.R.G., proprio in virtù del fatto che tali aree ricadono all'interno della perimetrazione delle fasce fluviali a rischio di esondazione. Per quanto concerne l'areale "1", individuato nella Carta "G" degli areali interessati da studi del bacino del fiume Agri (aggiornamento 2011), classificata nel RU in parte zona "A.p/2" (ambito periurbano), ed in parte zona "E.1/s" (aree agricole adiacenti a contesti naturalistici di pregio), ambedue a bassissimo indice di utilizzazione fondiaria, in sede di Conferenza di Pianificazione potrà essere formulata la prescrizione di cui alla summenzionata Carta: " nelle more del completamento degli studi sulla fascia costiera, l'Amm.ne Com.le potrà porre in essere o consentire eventuali iniziative volte alla trasformazione del territorio soltanto di concerto con l'AdB di Basilicata".	
		Paesaggio e beni culturali	Non adeguata tutela e valorizzazione dei beni Storici (Mulino, Casalini, ecc.)	Tutela integrale di edifici storici del territorio comunale individuati dall'art. XX del RU	Il RU tutela integralmente il patrimonio storico urbano e dell'intero territorio comunale (Artt. 15-19 delle NTA): dalle vestigia di Herakleia (parco archeologico), al Castello Baronale con relativi "casalini" (zona A.1), alla Borgata della Riforma Fondiaria (zona A.2), agli edifici storici (Masserie, Jazzi, mulini, ecc.) sparsi nel territorio comunale. Per tale patrimonio, sono consentiti esclusivamente interventi di restauro e/o risanamento conservativo, nel rispetto del Codice dei Beni Culturali (Dlgs.n.42/04).	
			Omogeneizzazione, ove possibile, dell'impatto paesaggistico di costruzioni pregresse.	Policoro non presenta impatti paesaggistici particolari (in senso negativo) delle costruzioni realizzate negli ultimi anni, data il sostanziale rispetto delle vigenti norme di PRG e delle prescrizioni del PTPM Metapontino.		
Tutela integrale delle aree archeologiche presenti nel territorio comunale.			Il RU conferma la destinazione a Parco Archeologico, gestito dalla competente Sovrintendenza, dell'area afferente l'antica città di Herakleia, e delle preesistenze (necropoli, ecc.) sparse nel territorio comunale. A tal fine è prevista la redazione di una "Carta del Rischio Archeologico", in collaborazione con la Sovrintendenza Archeologica, (art.19)			
Non adeguata tutela e valorizzazione dei beni Archeologici		Valorizzazione delle aree Archeologiche tramite il miglioramento delle condizioni di accesso e della fruibilità delle aree.	Il RU prevede la realizzazione di un collegamento stradale diretto tra la "rotonda" dell'Ospedale (Viale Salerno) ed il Museo ed il Parco Archeologico. Le modalità di realizzazione di detto collegamento (veicolare, pedonale, ecc.) sono affidate ad una campagna preventiva di scavi (da condursi da parte della Sovrintendenza), volta ad accertare la consistenza di eventuali preesistenze della "città bassa" che ne costituisce area di sedime.			
Suolo	Impermeabilizzazione dei suoli	Riduzione dei suoli impermeabilizzati nel contesto urbano ed extraurbano	Dal Bilancio Ambientale del RR risulta un decremento dei suoli impermeabili dell'Ambito Urbano che passano dall'attuale 53% di PRG, al 47% del RU, (- 35 ha circa). In Ambito Extraurbano il contenimento di consumo di suolo è pari a 130 ha circa.			
	Consumo di suolo agricolo, con particolare riferimento alle colture di pregio	Difesa delle qualità ambientali e paesaggistiche del territorio aperto e della sua funzione produttiva agricola	Il territorio agricolo è preservato dal RU, confermandoli tali aree come aree agricole e normandoli in riferimento al pregio ambientale delle differenti aree del territorio. In particolare le normative d'uso delle aree agricole prevedono la conservazione del principio insediativo della Riforma Fondiaria, costituente connotato paesaggistico specifico del territorio comunale.			
Mobilità	Viabilità non adeguata alla mobilità urbana	Realizzazione di mirati interventi di ricucitura della rete viaria, completamento ed efficientamento della viabilità urbana ed extraurbana	Il RU imposta una organica operazione di ricucitura, potenziamento, e gerarchizzazione della rete viaria urbana: Viali direttori - Ring - rete di distribuzione locale, con ampie aree per parcheggi; rete di piste ciclabili, ecc. (vedi Tav. P.5). In Ambito Extraurbano il RU prevede il potenziamento delle percorribilità della strada provinciale per Tursi, con realizzazione di pista ciclabile; pista che, attraversando il corridoio urbano del Parco Archeologico e della Villa Comunale, con una scavalco ciclo-pedonale sulla SS Jonica, conduce in direzione del mare (Viale Lido).			

Tabella DPSIR

VAS RU
Comune di
Policoro.